

La musica tradizionale turca

di Enrico Tricarico



La zurna

I distinti valori culturali di tutte le civiltà che sono vissute in Anatolia si trovano combinate nella *musica tradizionale turca*. Come tutte le classificazioni del genere, basate su un criterio nazionale, anche questa non definisce la varietà e la ricchezza musicale di una terra tanto ampia e diversificata, quanto lo è quella anatolica. Infatti per la Turchia, come per molti altri territori nazionali, si tratta di un insieme di aree diversificate per geografia, storia, cultura, tradizioni, etnie e lingue, tanto che sono più i fattori che *distinguono*, che non quelli che *uniscono*. Mustafa Kemal Atatürk, fondatore e primo presidente della Repubblica Turca, fece classificare e archiviare modelli di musica tradizionale turca: il lavoro, svolto dal 1924 al 1953, ha raccolto ben 10.000 canzoni popolari.

Va riconosciuto, tuttavia, che il **türkü** è il genere musicale più diffuso in Turchia. Viene suonato con il popolarissimo strumento turco: il **saz**, ovvero la **chitarra saracena**, strumento di dimensioni varie a manico lungo con sei file di corde della famiglia dei liuti. Mentre una volta era accompagnato solo dal saz, oggi il türkü viene comunemente suonato con molti altri strumenti come ad esempio la **zurna**, strumento a fiato ad ancia doppia a canna conica, progenitrice del moderno oboe. Del türkü ci sono due tipologie, quello cantato e quello solo suonato. Questa antichissima tradizione nasce nelle steppe dell'Asia tramandata oralmente dagli **asiklar**, una sorta di cantastorie girovaghi, e i testi venivano quindi "conservati" da loro. Si eseguono i türkü nei matrimoni, nei villaggi, nei festival e durante le serate musicali dedicate ai turisti. Nel panorama delle musiche popolari mediterranee, la musica tradizionale turca conserva un idioma musicale tutto speciale e ritrae un'espressione travagliata, crocevia tra la cultura occidentale e quella orientale.



Il saz